

Indirizzi generali di governo

Preambolo

Con gli Indirizzi generali di governo, si compie un passaggio istituzionale di fondamentale importanza: la trasformazione della visione politica, che ha ricevuto la fiducia della cittadinanza, in un atto di governo formale, concreto e vincolante. Il documento non è la mera riproposizione di un programma elettorale, ma la sua traduzione operativa e strategica; un patto con la Città che definisce gli obiettivi, le priorità e le azioni che guideranno l'Amministrazione per i prossimi cinque anni.

Il nostro impegno è quello di governare con responsabilità, trasparenza e lungimiranza, ancorando ogni scelta a un'analisi rigorosa del contesto e a un dialogo costante con la comunità. Non intendiamo presentare un "libro dei sogni", bensì un piano di lavoro preciso, fondato sull'ascolto e su soluzioni concrete, la cui attuazione sarà misurabile e rendicontabile. Questo documento rappresenta la bussola della nostra azione amministrativa, uno strumento per orientare le strutture comunali e per permettere a ogni cittadino di verificare, passo dopo passo, il mantenimento degli impegni assunti.

I presenti Indirizzi generali di governo, redatti ai sensi della legge regionale n. 54/1998 e dello Statuto comunale, costituiscono l'atto di indirizzo politico-amministrativo fondamentale per l'attività della Giunta e degli uffici. Una volta approvati da questo Consiglio, essi assumono natura vincolante, orientando la redazione di tutti gli strumenti di programmazione dell'Ente, a partire dal Documento Unico di Programmazione (DUP) e dal Bilancio di Previsione.

La loro funzione è duplice: da un lato, garantire coerenza e sistematicità all'azione di governo; dall'altro, fornire al Consiglio Comunale e alla cittadinanza i parametri per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo sull'operato dell'Amministrazione.

Siamo al contempo pienamente consapevoli che l'elevata coerenza tra il programma elettorale e questi Indirizzi ha prodotto un documento di straordinaria ambizione.

Con un atto di profonda trasparenza, dichiariamo fin da ora che la sfida principale per tradurre questa visione in realtà non sarà unicamente finanziaria, ma soprattutto organizzativa. L'avvio simultaneo di molteplici processi di pianificazione complessi (come la revisione del PRGC e del PMSI) e la necessaria riforma della macchina amministrativa rappresentano uno sforzo che richiede realismo e una governance responsabile.

Per questa ragione, come meglio esplicitato nella Parte V di questo documento, la nostra azione di governo si fonderà su una rigorosa prioritizzazione degli interventi. Daremo precedenza assoluta alle 'azioni abilitanti' – la modernizzazione della struttura, il potenziamento della capacità di attrarre finanziamenti e l'istituzione degli strumenti di partecipazione – quali fondamenta indispensabili per garantire la sostenibilità e la piena fattibilità di ogni altro obiettivo qui delineato.

Contesto Strategico di Riferimento

L'azione di governo per il quinquennio 2025-2030 si inserisce in un contesto globale e locale caratterizzato da profonde trasformazioni, che rappresentano al contempo sfide complesse e straordinarie opportunità. Una programmazione efficace non può prescindere da un'attenta analisi di tali dinamiche.

Sfide Demografiche e Sociali

Le proiezioni demografiche nazionali e locali indicano tendenze strutturali ineludibili: un progressivo invecchiamento della popolazione, con un aumento significativo della quota di anziani, e una trasformazione della struttura familiare, con un incremento dei nuclei unipersonali e una riduzione del numero medio di componenti. Per Aosta, questo significa dover calibrare profondamente le politiche di welfare sempre più verso un modello proattivo, che promuova l'invecchiamento attivo, potenzi i servizi di prossimità e concepisca gli spazi urbani in un'ottica intergenerazionale.

La posizione e il ruolo amministrativo della città impongono di rafforzare il ruolo di Aosta come centro erogatore di servizi per un bacino più ampio, la Plaine, consolidando le sinergie intercomunali.

Sfide Climatiche e Ambientali

La nostra città, cuore delle Alpi, è situata in uno degli ecosistemi più vulnerabili ai cambiamenti climatici. L'aumento delle temperature, la variazione del regime delle precipitazioni e la fusione dei ghiacciai hanno impatti diretti e tangibili sulla sicurezza del nostro territorio, sulla disponibilità di risorse idriche, sulla biodiversità e sull'economia locale, in particolare sul turismo. Affrontare questa sfida non è più un'opzione, ma un imperativo. Questo programma integra i principi di adattamento e mitigazione in ogni politica settoriale: la pianificazione urbanistica, la gestione del verde, la mobilità e l'efficienza energetica non saranno più ambiti separati, ma parti di un'unica strategia di resilienza urbana. La cura del territorio diventa, in quest'ottica, una misura di sanità pubblica e di protezione civile.

Opportunità di Finanziamento e Sviluppo

Questa Amministrazione intende cogliere con competenza e progettualità le opportunità di finanziamento regionali, statali ed europee. L'accesso a queste risorse, tuttavia, non è automatico: richiede una macchina amministrativa efficiente, una forte capacità di progettazione e, sempre più spesso, un approccio di area vasta che premi le sinergie territoriali. Per questo, il rafforzamento della struttura comunale e la collaborazione con la Regione e gli altri enti locali non sono solo obiettivi politici, ma condizioni necessarie per garantire la sostenibilità finanziaria e il successo del nostro mandato.

Parte I: Visione Strategica e Principi Guida per l'Azione di Governo

1.1. Aosta 2040: Una Città Alpina, Europea, Sostenibile e Inclusiva

La nostra visione per Aosta guarda a un orizzonte di lungo termine, il 2040, e si fonda su quattro pilastri interconnessi che definiscono la nostra identità e la nostra traiettoria di sviluppo. Non si tratta di una semplice aspirazione, ma di un insieme di principi guida che informeranno ogni scelta amministrativa.

- **Una Città Alpina:** L'identità alpina di Aosta è la nostra radice e la nostra forza. Intendiamo trasformarla da elemento puramente culturale a motore di uno sviluppo economico e sociale resiliente e innovativo. Questo significa valorizzare il paesaggio non solo come scenario, ma come risorsa attiva da proteggere e gestire in modo sostenibile; sostenere un'agricoltura di montagna che è presidio del territorio; e promuovere un turismo che rispetti l'ambiente e si integri con la vita della comunità. La nostra azione sarà orientata dai principi della Convenzione delle Alpi, che promuove uno sviluppo olistico per l'intero arco alpino.
- **Una Città Europea:** Aosta è un crocevia di culture e un ponte verso l'Europa. Vogliamo rafforzare questa vocazione, partecipando attivamente alle reti di cooperazione transfrontaliera e cogliendo appieno le opportunità offerte dall'Unione Europea. Essere una città europea significa adottare standard elevati nella qualità dei servizi, nell'innovazione tecnologica e nella tutela dei diritti, aprendoci al confronto e allo scambio di buone pratiche con altre realtà urbane.
- **Una Città Sostenibile:** La sostenibilità sarà il criterio trasversale di ogni nostra politica. Adotteremo un approccio integrato, basato su indicatori misurabili come quelli proposti da ISPRA per le città verdi. La sostenibilità per Aosta significherà:
 - **Ambientale:** Lotta ai cambiamenti climatici, riduzione del consumo di suolo in linea con la *Nature Restoration Law* europea, promozione dell'economia circolare, tutela della biodiversità e gestione efficiente delle risorse idriche ed energetiche.
 - **Sociale:** Garanzia di equità, inclusione e coesione. Una città dove nessuno viene lasciato indietro, con servizi accessibili a tutti, in particolare alle persone con disabilità, agli anziani, ai bambini e alle famiglie.
 - **Economica:** Sostegno a un modello di sviluppo locale che crei lavoro di qualità, valorizzi le filiere corte e il commercio di prossimità, e attragga talenti e investimenti in settori innovativi.
- **Una Città Inclusiva:** Vogliamo una città che sia la casa di tutti i suoi abitanti, un luogo di incontro e di dialogo tra generazioni e culture diverse. L'inclusione si costruisce abbattendo le barriere, non solo quelle architettoniche ma anche quelle sociali e culturali. Promuoveremo attivamente le pari opportunità, combatteremo ogni forma di discriminazione e lavoreremo per una piena integrazione dei nuovi cittadini, riconoscendo la diversità come una ricchezza per l'intera comunità.

1.2. Principi di Buona Amministrazione: Partecipazione, Trasparenza, Efficienza e Legalità

L'azione di governo si fonderà su quattro principi cardine, che costituiscono il fondamento del patto di fiducia tra l'Amministrazione e i cittadini.

- **Partecipazione:** La complessità delle sfide odierne richiede un'intelligenza collettiva. Supereremo la logica della semplice consultazione per abbracciare quella della co-progettazione e della co-decisione. La partecipazione non sarà uno slogan, ma uno strumento di lavoro quotidiano,

istituzionalizzato attraverso organi permanenti come i Consigli di Quartiere e processi strutturati come il Bilancio Partecipativo. Vogliamo che i cittadini, singoli e associati, siano partner attivi nella costruzione delle politiche pubbliche.

- **Trasparenza:** Un'amministrazione trasparente è un'amministrazione responsabile. Attueremo pienamente il progetto "Aosta Aperta e Trasparente" attraverso la pubblicazione proattiva di dati e documenti in formato aperto (*open data*), rendendo l'azione amministrativa facilmente accessibile e comprensibile. La trasparenza non sarà solo un adempimento normativo, ma uno strumento per favorire il controllo diffuso sull'operato pubblico e per stimolare l'innovazione sociale ed economica.
- **Efficienza:** I cittadini hanno diritto a risposte rapide ed efficaci. L'efficienza della macchina amministrativa è il presupposto per la qualità dei servizi erogati. Avvieremo un processo di modernizzazione dell'Ente, basato sulla semplificazione delle procedure, sulla digitalizzazione dei processi e sulla valorizzazione del personale. L'efficienza sarà misurata attraverso indicatori di performance chiari e oggettivi, volti a ridurre i tempi dei procedimenti e a ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche.
- **Legalità:** La legalità è il presidio fondamentale della democrazia e della giustizia sociale. Ogni scelta amministrativa sarà improntata al più rigoroso rispetto delle norme e dei principi di imparzialità e buon andamento. Rafforzeremo gli strumenti di prevenzione della corruzione e dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, potenziando il ruolo della Consulta per la legalità e promuovendo una diffusa cultura della cittadinanza attiva e responsabile, a partire dalle scuole.

1.3. Governance Multilivello: Sinergia con la Regione, la Plaine e l'Europa

Nessun comune, oggi, può affrontare da solo le sfide di area vasta. Aosta deve esercitare pienamente il suo ruolo di capoluogo, facendosi promotrice di un modello di governance collaborativa e multilivello. L'istituzione di meccanismi di cooperazione stabili non è solo una scelta politica, ma una necessità strategica per massimizzare l'efficacia delle politiche, ottimizzare le risorse e accedere a finanziamenti che sempre più spesso premiano progetti integrati e territoriali.

- **Sinergia con l'Amministrazione Regionale:** La relazione con l'Amministrazione regionale è cruciale per lo sviluppo della città. Per superare la frammentazione e garantire una visione condivisa sui grandi progetti che trasformano il tessuto urbano quali nuovo Ospedale, polo universitario, riqualificazione dell'area Cogne. Intendiamo chiedere l'istituzione di un **"Tavolo di Coordinamento Strategico Aosta-Regione"**. Questo strumento di governance permanente avrà il compito di assicurare la co-pianificazione degli interventi, valutarne gli impatti sulla mobilità e sui servizi, e definire in modo equo e trasparente i trasferimenti finanziari legati alle funzioni di capoluogo. In attesa della piena formalizzazione e operatività di tale Tavolo, l'Amministrazione Comunale non rimarrà inerte. Avvierà immediatamente, attraverso la propria Task Force e i propri uffici, la redazione di studi di fattibilità sulle aree di intervento strategico che richiedono la sinergia regionale (es. superamento Barriera Ferroviaria). Tali studi preliminari di assetto costituiranno il contributo tecnico che l'Amministrazione Comunale porterà alla prima seduta del 'Tavolo di Coordinamento Strategico'. Essi serviranno ad avviare la discussione non su mere richieste, ma su un'analisi di impatto già strutturata, che funga da base condivisa per la successiva e necessaria co-pianificazione. Essi sono indispensabili per qualificare e quantificare le esigenze della Città.
- **Collaborazione con i Comuni della Plaine:** Aosta è il cuore di un'area metropolitana di fatto. Consolidaremo le sinergie con i Comuni della Plaine attraverso la gestione associata di servizi strategici. Avvieremo tavoli di lavoro permanenti su temi chiave come la pianificazione commerciale di area vasta per governare l'impatto della grande distribuzione, la gestione integrata del ciclo dei

rifiuti, la rete del trasporto pubblico locale e la promozione turistica del territorio. L'obiettivo è costruire insieme una "città-territorio" più forte e competitiva.

- **Proiezione Europea:** Rafforzeremo la capacità dell'Ente di intercettare e gestire i fondi europei, creando una *task force* interna dedicata. Promuoveremo la partecipazione di Aosta a programmi di cooperazione territoriale europea per importare innovazione, scambiare buone pratiche e posizionare la nostra città come un laboratorio di sviluppo sostenibile nel cuore delle Alpi.

Parte II: Assi Programmatici di Intervento

2.1. Territorio Connesso e Sostenibile: Mobilità, Spazi Pubblici e Transizione Ecologica

Obiettivo

Rivalutare la mobilità e gli spazi pubblici di Aosta in un'ottica di sostenibilità, accessibilità universale e resilienza climatica, superando le criticità emerse attraverso un approccio tecnico integrato e un processo decisionale autenticamente partecipato. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita quotidiana in ogni quartiere e frazione, rendendo la città più vivibile, sicura e in armonia con il suo contesto alpino.

Azioni Concrete

Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC)

Il PRGC è lo strumento fondamentale per disegnare il futuro della città. Avvieremo il processo di revisione, come indicato nel programma elettorale, trasformandolo in un'opportunità di ampia partecipazione pubblica per definire una strategia urbana condivisa per l'Aosta del 2040. Parallelamente, l'adozione del **Piano della Mobilità Sostenibile Integrata (PMSI)** fornirà lo strumento tecnico e strategico per governare la coesistenza tra le diverse forme di mobilità. L'Amministrazione è consapevole della necessità di bilanciare gli impegni specifici assunti con la cittadinanza per la fluidificazione del traffico e la garanzia di accesso in aree sensibili, con gli obiettivi irrinunciabili di sostenibilità, sicurezza e resilienza climatica. Si stabilisce pertanto che, una volta approvati secondo i processi di partecipazione e tecnici previsti, il nuovo PRGC e il nuovo PMSI costituiranno la cornice strategica e normativa sovraordinata. Sarà all'interno di questi Piani che gli interventi specifici menzionati (es. connessione Arco d'Augusto, parcheggi Piazza della Repubblica) troveranno la loro coerente attuazione tecnica, garantendo che le soluzioni puntuali siano integrate in una visione d'insieme sostenibile per l'intera città.

Il nuovo Piano sarà improntato a principi irrinunciabili:

- **Stop al consumo di suolo netto:** In linea con gli obiettivi europei della *Nature Restoration Law*, il nuovo PRGC privilegerà la rigenerazione dell'esistente rispetto a nuova espansione, promuovendo il recupero di aree dismesse e la densificazione di qualità.
- **Sostenibilità e Resilienza:** Ogni scelta urbanistica sarà valutata sulla base del suo impatto ambientale, utilizzando come guida i 12 indicatori di sostenibilità urbana di ISPRA. Saranno integrate misure per l'adattamento ai cambiamenti climatici, come la creazione di infrastrutture verdi per la gestione delle acque meteoriche e la mitigazione delle isole di calore.
- **Qualità dell'abitare:** Il Piano garantirà elevati standard di qualità e vivibilità in tutta la città, non solo nel centro storico, assicurando una dotazione adeguata di servizi, verde pubblico e spazi di socialità in ogni quartiere.

Piano della Mobilità Sostenibile Integrata (PMSI)

La mobilità è un diritto e un fattore chiave della qualità della vita. Per superare le incomprensioni del passato e le soluzioni frammentarie, adotteremo un Piano della Mobilità Sostenibile Integrata che vada oltre il pur meritevole piano "Aosta in Bicicletta". Il PMSI si baserà su una visione olistica in cui pedoni, ciclisti, trasporto pubblico e veicoli privati possano coesistere in sicurezza e armonia.

- **Potenziamento del Trasporto Pubblico Locale (TPL):** Il TPL deve diventare un'alternativa competitiva all'auto privata. Interverremo per renderlo più frequente, affidabile e capillare. Studieremo l'introduzione di modelli innovativi, particolarmente adatti alle aree montane e periferiche, come i **servizi a chiamata (on-demand)** per connettere le frazioni al centro, valuteremo l'introduzione di tariffe agevolate o la gratuità per i residenti e solleciteremo il rinnovamento la flotta con mezzi a basse emissioni (ibridi ed elettrici).
- **Sviluppo della Micromobilità e della Ciclabilità:** Completeremo la rete ciclabile urbana superando le criticità puntuali e integrando i servizi di informazione e di *bike sharing* moderni e accessibili. Proseguiremo nel potenziamento dei **Mobility Hub** in punti strategici della città (come i parcheggi di attestamento), dove i cittadini potranno facilmente scambiare tra diversi mezzi: auto, bus, bici, e-bike, monopattini in condivisione.
- **Attuazione dei Progetti Viari e del Piano Parcheggi:** I progetti infrastrutturali menzionati nel programma elettorale (garanzia di connessione veicolare all'Arco d'Augusto in attesa di soluzioni definitive, riqualificazione di Piazza della Repubblica con salvaguardia dei posti auto, trasformazione della rotonda di Corso Battaglione, riqualificazione dell'area di Saint Martin) saranno attuati. Ogni intervento sarà inserito nel quadro del PMSI quali impegni specifici in termini di obiettivi strategici assunti (ad esempio: garantire un equilibrio funzionale tra la sosta e la fruibilità pubblica in Piazza della Repubblica; assicurare la connessione veicolare nord-sud nell'asse est), ma la soluzione tecnica ottimale per raggiungere tale obiettivo in modo sostenibile deve essere sviluppata, validata e integrata dai redattori del PMSI e del PRGC. I Piani definiranno come quegli impegni saranno attuati nel modo tecnicamente più efficace e coerente con la visione d'insieme. Il Piano Parcheggi sarà sviluppato per servire sia la sosta locale nei quartieri (Ex ENI, Borgnalle, Voltino) sia quella a servizio del centro (Piazza Mazzini, autorimessa Cogne), con una politica tariffaria che incentivi l'uso dei parcheggi di attestamento e la mobilità sostenibile.

Piano Straordinario di Manutenzione e Decoro 2.0

La cura quotidiana della città è un segno di rispetto per i cittadini e il nostro primo biglietto da visita. Lanceremo un piano pluriennale, visibile e capillare, che superi la logica dell'intervento emergenziale.

- **Manutenzione Programmata:** Verrà continuamente aggiornato ed attuato un programma costante di ripristino di asfalti, marciapiedi e arredo urbano, con un cronoprogramma trasparente e consultabile dai cittadini. Proseguiremo con la riqualificazione di aree strategiche come Piazza e Via Sant'Orso e avvieremo le verifiche per Via Losanna e delle arcate del Plot.
- **Piano del Verde e delle Acque:** La gestione del verde pubblico sarà riorganizzata per aumentarne l'efficienza, in coordinamento con l'Amministrazione Regionale. Ma andremo oltre: il verde sarà gestito come un'infrastruttura ecologica fondamentale per la resilienza della città. Promuoveremo la piantumazione di nuovi alberi e la de-impermeabilizzazione di aree marginali per combattere le ondate di calore e migliorare la gestione delle acque piovane. Avvieremo le valutazioni per la realizzazione di nuove aree parco come quelle di Via Tourneuve e della Torre del Lebbroso.

- **Servizi al Cittadino:** Riqualificheremo e potenzieremo in modo diffuso le aree di sgambamento per cani, i servizi igienici pubblici e le pensiline del trasporto pubblico, migliorando la qualità dei servizi di base.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (Pe.Ba.)

Una città inclusiva è una città senza barriere. Assumeremo un ruolo attivo per garantire pari opportunità a tutti i cittadini, in particolare alle persone con disabilità.

- **Attuazione del Pe.Ba.:** Redigeremo e adotteremo formalmente il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, un documento strategico che mapperà tutte le barriere presenti su edifici e spazi pubblici e definirà un programma di interventi prioritari.
- **Utilizzo dei Finanziamenti:** Utilizzeremo i finanziamenti regionali già ottenuti per avviare immediatamente i primi lotti di lavori, concentrandoci su scuole, uffici pubblici e percorsi di collegamento strategici.
- **Accessibilità come Standard:** Il rispetto dei criteri di accessibilità universale diventerà un requisito non negoziabile in ogni nuovo progetto di riqualificazione urbana o edilizia pubblica.

2.2. Economia Rigenerata e Competitiva: Sostegno al Commercio, all'Agricoltura e al Turismo Innovativo

Obiettivo

Rilanciare il tessuto economico locale attraverso un nuovo patto di fiducia con le imprese, contrastando la desertificazione commerciale, valorizzando le vocazioni strategiche della città (agricoltura di qualità, turismo sostenibile, enogastronomia) e modernizzando gli strumenti di governance economica.

Azioni Concrete

Una Svolta per l'Area Mercatale

L'Area Mercatale rappresenta un'opportunità straordinaria per creare un nuovo polo di attrazione e vitalità per la città. Per superare l'immobilismo, intendiamo avviare un percorso rapido e innovativo.

- **Studio di Fattibilità:** Avvieremo immediatamente le valutazioni per la riqualificazione e la gestione dell'area in sinergia con le associazioni e anche tramite un'operazione di PPP. Questo modello consente di attrarre capitali e competenze private, accelerare i tempi di realizzazione e garantire una gestione efficiente e sostenibile nel lungo periodo. Saranno analizzate diverse opzioni contrattuali per individuare la soluzione più vantaggiosa per l'ente pubblico.
- **Visione del Nuovo Polo:** Il progetto trasformerà il mercato coperto in un moderno polo multifunzionale: non solo un luogo di vendita, ma un centro dedicato all'intera filiera agroalimentare valdostana, con spazi per la degustazione, la promozione dei prodotti tipici, la ristorazione, eventi culturali e laboratori del gusto. Un luogo di aggregazione che recuperi il senso di identità e socializzazione della nostra comunità.

Istituzione del "Patto per il Commercio e l'Agricoltura"

Per contrastare efficacemente la crisi del commercio di prossimità e sostenere il settore agricolo, è necessario un impegno costante e condiviso.

- **Governance Permanente:** Istituiremo formalmente il "Patto", un tavolo di lavoro permanente che vedrà la partecipazione dell'Amministrazione, delle associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, e delle aziende agricole. Questo tavolo non sarà un luogo di mera consultazione, ma una cabina di regia operativa.
- **Piano d'Azione Concreto:** Il Patto avrà il compito di attuare un piano basato su tre pilastri:
 1. **Incentivi Diretti:** Stanziamento di un fondo comunale per co-finanziare interventi di riqualificazione dei negozi (ristrutturazioni, efficientamento energetico, digitalizzazione) e per sostenere le nuove aperture nel centro storico e nei quartieri.
 2. **Semplificazione Drastica:** Avvieremo una revisione organica dei regolamenti comunali che impattano sulle attività economiche, a partire da quello sui *dehors*, con l'obiettivo di ridurre la burocrazia, accorciare i tempi e dare certezze agli operatori.
 3. **Miglioramento del Contesto Urbano:** Le azioni del Patto saranno strettamente coordinate con il Piano di Manutenzione e Decoro, perché un ambiente urbano curato e accogliente è il primo fattore di attrattività commerciale.

Strategia "Aosta Città del Gusto e del Turismo di montagna"

Il turismo è una risorsa strategica che va governata per massimizzarne i benefici e minimizzarne gli impatti negativi, come lo spopolamento del centro storico.

- **Valorizzazione Integrata:** Svilupperemo una strategia di marketing territoriale, in sinergia con l'Amministrazione Regionale, per posizionare Aosta come destinazione d'eccellenza per un turismo esperienziale, culturale e sostenibile. Metteremo a sistema il patrimonio archeologico, le eccellenze enogastronomiche e l'identità agricola, creando itinerari tematici che colleghino la città al suo territorio circostante, in particolare al Parco Nazionale del Gran Paradiso.
- **Agricoltura Urbana e Filiera Corta:** Sosterremo attivamente progetti di agricoltura urbana e periurbana (orti urbani, serre comunitarie), anche in collaborazione con scuole e associazioni, per rafforzare il legame tra città e campagna e promuovere la filiera corta. Il nuovo mercato coperto sarà il fulcro di questa strategia.
- **Monitoraggio della Pressione Turistica:** Istituiremo un osservatorio per monitorare i flussi turistici e il fenomeno degli affitti brevi, al fine di trovare, in accordo con le associazioni di categoria, un equilibrio sostenibile che contrasti lo spopolamento residenziale e valorizzi la vocazione universitaria della città.

Rafforzamento della Società Partecipata APS (Azienda Pubblici Servizi)

APS è uno strumento operativo strategico per l'erogazione di servizi ai cittadini. Il nostro obiettivo è consolidarla e valorizzarla.

- **Revisione dei Contratti di Servizio:** Definiremo nuovi contratti di servizio chiari, pluriennali e basati su obiettivi di performance misurabili per tutti i servizi affidati (farmacie, ZTL, cimiteri, ecc.). Questo garantirà efficienza, sostenibilità economica e tariffe eque per i cittadini.
- **Potenziamento e Innovazione:** Sosterremo la capacità di investimento di APS per modernizzare i servizi esistenti e valuteremo l'ampliamento del suo ambito di azione a nuove funzioni, come la gestione della sosta o di servizi di mobilità condivisa, per creare sinergie e ottimizzare i costi. Investiremo in capitale umano e innovazione tecnologica all'interno dell'azienda.

2.3. Comunità Coesa e Inclusiva: Welfare, Politiche Abitative, Istruzione e Cultura

Obiettivo

Rafforzare la rete dei servizi alla persona come principale infrastruttura sociale della città, garantendo equità di accesso, promuovendo l'inclusione e migliorando la qualità della vita per tutte le fasce d'età e le diverse componenti della società. L'approccio sarà basato sulla continuità, consolidando le buone pratiche esistenti, e sull'innovazione, per dare risposte più incisive alle nuove fragilità.

Azioni Concrete

Piano Integrato per l'Infanzia "ZeroSei"

Investire nella prima infanzia significa investire nel futuro della comunità.

- **Consolidamento del Sistema dei Nidi:** Manterremo e potenzieremo l'attuale sistema dei nidi d'infanzia, garantendone la qualità e l'accessibilità.
- **Attuazione della Continuità Educativa:** Promuoveremo attivamente, attraverso un tavolo di coordinamento strutturato con l'Amministrazione Regionale e i Comuni della Plaine, l'applicazione del sistema integrato "zerosei". L'obiettivo è creare un percorso educativo coerente e senza fratture per i bambini e le loro famiglie, armonizzando l'offerta di nidi e scuole dell'infanzia e facilitando l'accesso universale al servizio.

Programma "Aosta Città Attiva": Anziani e Prossimità

Di fronte all'invecchiamento della popolazione, è necessario passare da un welfare di attesa a un welfare di iniziativa.

- **Potenziamento della Domiciliarità:** Oltre a mantenere l'alta qualità dei servizi residenziali, daremo un forte impulso ai progetti di domiciliarità e prossimità, che consentono di intercettare precocemente i bisogni degli anziani e di sostenerli nel loro ambiente di vita, favorendo l'invecchiamento attivo.
- **Creazione di "Presidi di Comunità":** I centri di aggregazione esistenti e futuri, come la Bocciofila del quartiere Cogne (da riqualificare), il Centro polivalente di via Brocherel (da completare) e la previsione di nuova struttura polivalente da verificare come prima ubicazione presso la Torre piezometrica, non saranno semplici spazi ricreativi. Li trasformeremo in veri e propri "Presidi di Comunità", luoghi multifunzionali dove integrare servizi sociali, sanitari di base (in collaborazione con l'USL), punti di facilitazione digitale e attività culturali e formative per tutte le età.

Piano Casa Aosta 2030

Il diritto all'abitare è una priorità. Attueremo misure concrete per contrastare la povertà abitativa e l'emergenza alloggiativa.

- **Censimento e Recupero del Patrimonio Sfitto:** Avvieremo, in collaborazione con ARER Valle d'Aosta, un censimento degli immobili pubblici e privati sfitti o abbandonati, per definire strategie di recupero e di *housing* sociale.

- **Promozione di Modelli Abitativi Innovativi:** Sosterremo attivamente progetti di co-housing intergenerazionale, per favorire lo scambio e il mutuo aiuto tra anziani e giovani, e di *housing first* per le persone senza dimora, in sinergia con il Terzo Settore.
- **Realizzazione di nuovi alloggi:** Favoriremo il recupero e la realizzazione di nuove unità abitative da destinare anche ai redditi medi e per i giovani che fanno fatica a sostenere gli attuali livelli di affitto.

Governance Culturale e Rete Educativa Integrate

Cultura e istruzione sono i pilastri della crescita individuale e collettiva.

- **Istituzione dei Tavoli Permanenti:** Formalizzeremo, dotandoli di un regolamento e di un budget dedicato, i tavoli di lavoro permanenti con le istituzioni scolastiche e con gli operatori culturali e del terzo settore. Questi organi avranno un ruolo di co-programmazione.
- **Piano dell'Offerta Educativa e Calendario Unico degli Eventi:** Il tavolo con le scuole lavorerà alla creazione di un "Piano dell'Offerta Educativa di Aosta", una guida per le famiglie, e al coordinamento dei servizi di supporto (pre e post scuola, centri estivi). Il tavolo della cultura si occuperà di creare un calendario unico degli eventi cittadini, per ottimizzare le risorse, evitare sovrapposizioni e garantire un'offerta culturale ricca e diversificata durante tutto l'anno, sostenendo sia gli appuntamenti storici (AostaClassica, GiocAosta) sia le nuove proposte di successo (Riverberi).
- **Presidio delle Scuole Frazionali:** Ci impegneremo a salvaguardare e mantenere vive le piccole scuole di Porossan, Excenex e Ossan, realizzando gli adeguamenti necessari, in quanto presidi fondamentali per la vitalità delle comunità locali.

Inclusione e Pari Opportunità

- **Accoglienza e Integrazione:** Continueremo a sostenere la rete SAI per un'accoglienza integrata e di qualità delle persone straniere.
- **Certificazione di Genere:** Avvieremo il percorso per ottenere la Certificazione di Genere per il Comune di Aosta, un processo che ci guiderà nel promuovere attivamente la parità, combattere gli stereotipi e valorizzare i talenti femminili all'interno dell'ente e nella comunità. Potenzieremo il ruolo e le attività della Consulta per le Pari Opportunità.

2.4. Giovani e Sport: Protagonisti del Futuro della Città

Obiettivo

Creare un ecosistema urbano che riconosca i giovani e lo sport come risorse strategiche per la vitalità, la coesione e il benessere della comunità. Le nostre politiche mireranno a fornire infrastrutture di qualità, a promuovere la partecipazione attiva e a considerare lo sport non solo come attività agonistica, ma come potente strumento formativo, educativo e di prevenzione del disagio.

Azioni Concrete

Completamento delle Cittadelle dello Sport

La città attende da tempo il completamento del suo patrimonio di impiantistica sportiva. È il momento di passare dalle attese ai fatti.

- **Cronoprogramma Vincolante:** Definiremo un cronoprogramma preciso e vincolante per la realizzazione delle opere strategiche già pianificate o finanziate: la riqualificazione di Montfleury per creare una **cittadella del calcio**; il completamento dell'area sportiva di Tzamberlet (con interventi su Palaindoor e piscina scoperta); e la realizzazione del **nuovo Palaghiaccio** e del maneggio, che costituiranno la vera **cittadella dello sport** a rilevanza regionale.
- **Sostenibilità della Gestione:** Per garantire la sostenibilità economica e l'efficienza gestionale dei nuovi impianti, esploreremo attivamente forme di **Partenariato Pubblico-Privato**, coinvolgendo le federazioni sportive e operatori specializzati nella gestione, sul modello di altre esperienze di successo in Italia.

Realizzazione del Parco Pubblico Puchoz

L'area Puchoz sarà restituita alla città come un grande polmone verde e uno spazio di socialità per tutti.

- **Avvio della Progettazione Esecutiva:** Sulla base dei progetti disponibili, avvieremo la progettazione esecutiva almeno dei primi interventi per la trasformazione dell'area in un grande parco pubblico attrezzato, con spazi per eventi, aree per lo sport libero e informale, e zone relax.
- **Salvaguardia delle Attività Esistenti:** Il progetto garantirà la salvaguardia e la riqualificazione delle attività del tennis, integrandole nel nuovo contesto del parco.
- **Percorso Partecipato:** La definizione delle funzioni specifiche del parco avverrà attraverso un percorso partecipato con i cittadini e le associazioni del quartiere, per assicurare che il nuovo spazio risponda ai reali bisogni della comunità.

Sviluppo del Modello "Politiche Giovanili Diffuse"

Le politiche per i giovani non possono essere confinate in un unico luogo. Devono raggiungere i ragazzi dove vivono, studiano e si incontrano.

- **Il Centro PLUS come Hub di Rete:** Il centro PLUS (Cittadella) evolverà da semplice centro di aggregazione a *hub* di coordinamento di una rete di interventi diffusi nei quartieri, nelle scuole e negli spazi pubblici.
- **Finanziamento di Micro-progetti Giovanili:** Ispirandoci a modelli innovativi come il progetto "Quartieri Connessi" di Milano, lanceremo bandi per finanziare micro-progetti ideati, proposti e realizzati direttamente dai giovani. Questi progetti potranno riguardare la riqualificazione di piccoli spazi urbani attraverso murali o arredi, l'organizzazione di eventi culturali e musicali, o la creazione di servizi innovativi per la comunità. L'obiettivo è attivare percorsi di autonomia, creatività e cittadinanza attiva.

Attuazione del "Patto per la Notte Aostana"

La vita notturna è una componente importante della vitalità urbana, ma deve conciliarsi con il diritto al riposo dei residenti.

- **Tavolo di Mediazione Permanente:** Istituiremo formalmente il "Patto per la Notte Aostana", un tavolo di dialogo e mediazione permanente tra rappresentanti dei giovani, degli esercenti dei locali pubblici e dei residenti del centro storico e delle altre aree interessate dalla movida.
- **Regole Condivise e Aree Dedicate:** Il tavolo lavorerà per definire regole condivise sulla gestione degli orari, delle emissioni sonore e del decoro urbano. Parallelamente, individuerà e promuoverà l'utilizzo di nuove aree per il divertimento notturno, come quella della Torre piezometrica, per decongestionare le zone residenziali.
- **Campagne di Sensibilizzazione:** Lanceremo campagne di comunicazione per promuovere una cultura del divertimento responsabile e del rispetto reciproco.

Parte III: La Macchina Amministrativa al Servizio della Comunità

3.1. Riforma Organizzativa e Digitalizzazione dei Servizi

Obiettivo

Trasformare la macchina amministrativa da apparato burocratico a motore di sviluppo per la città. L'obiettivo è modernizzare la struttura comunale per renderla più efficiente, reattiva, trasparente e capace di offrire servizi di alta qualità ai cittadini e alle imprese, diventando un fattore abilitante per l'attuazione di tutte le politiche di mandato.

Azioni Concrete

Piano di Riorganizzazione, Benessere e Formazione

Un'amministrazione efficiente si basa su processi snelli e personale motivato e competente.

- **Analisi e Riprogettazione dei Processi:** Avvieremo un'analisi dei carichi di lavoro e una mappatura dei processi interni, con particolare attenzione a quelli a maggior impatto sui cittadini (es. pratiche edilizie, servizi sociali). L'obiettivo è reingegnerizzare i flussi di lavoro per eliminare le ridondanze, ridurre i tempi e velocizzare le risposte.
- **Benessere Organizzativo e Valorizzazione del Merito:** Implementeremo politiche attive per il benessere dei dipendenti sui luoghi di lavoro. Introdurremo sistemi di valutazione della performance trasparenti, che premino il merito, la responsabilità e la capacità di lavorare per obiettivi, superando una logica puramente adempitiva.
- **Piano di Formazione Continua:** Privilegeremo l'attuazione di un piano di formazione strategico e permanente per tutto il personale comunale, focalizzato su tre aree chiave: competenze digitali, per accompagnare la transizione tecnologica; *project management* e gestione dei fondi europei, per rafforzare la capacità progettuale dell'Ente; e competenze relazionali (*soft skills*), per migliorare la qualità del rapporto con l'utenza.

Progetto "Aosta Digitale 2026"

La digitalizzazione non è solo un'innovazione tecnologica, ma una leva per una profonda riforma del rapporto tra Comune e cittadini.

- **Pieno Utilizzo dei Fondi PNRR:** Sfrutteremo appieno le opportunità offerte dalla Missione 1, Componente 1 del PNRR per accelerare la trasformazione digitale dell'Ente.
- **Digitalizzazione delle Pratiche:** L'obiettivo è la completa dematerializzazione delle principali procedure amministrative, a partire dalle pratiche edilizie. Questo ridurrà i costi per cittadini e imprese, garantirà la tracciabilità e accelererà i tempi di conclusione dei procedimenti.
- **Potenziamento dei "Punti Digitale Facile":** Per non lasciare indietro nessuno, potenzieremo i punti di facilitazione digitale sul territorio, offrendo supporto e formazione permanente ai cittadini che incontrano difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Task Force per i Finanziamenti Esterni

La capacità di attrarre risorse esterne è decisiva per la realizzazione del programma.

- **Creazione di un'Unità Specializzata:** Istituiremo una *task force*, con personale dedicato e formato, che avrà il compito di monitorare sistematicamente i bandi regionali, nazionali ed europei, coordinare la redazione delle proposte progettuali in collaborazione con i diversi settori dell'Ente e gestire la complessa fase di rendicontazione. Tale unità integrerà le migliori competenze interne anche con un supporto specialistico esterno mirato, e sarà valutata non solo sulla quantità di fondi monitorati, ma su precisi indicatori di risultato.
- **Sinergia con la Regione:** Questa unità lavorerà in stretta sinergia con gli uffici regionali competenti in materia di programmazione FESR e FSE+, al fine di allineare la progettualità comunale alle strategie regionali e massimizzare le possibilità di successo.

3.2. Un Nuovo Patto con i Cittadini: Strumenti di Partecipazione Attiva

Obiettivo

Sanare la frattura tra "palazzo e cittadini" menzionata nel programma elettorale, trasformando la partecipazione da evento occasionale a processo strutturato e permanente. L'obiettivo è istituire strumenti di democrazia deliberativa e diretta che diano ai cittadini un ruolo attivo nella cura dei beni comuni e nelle decisioni che riguardano il futuro della città.

Azioni Concrete

Istituzione dei Consigli di Quartiere Partecipati

Daremo piena attuazione a quanto previsto dallo Statuto Comunale in merito agli organismi di decentramento, ma lo faremo adottando un modello innovativo che superi i limiti delle vecchie esperienze.

- **Un Modello Innovativo:** Ispirandoci a esperienze di successo, istituiremo i Consigli di Quartiere Partecipati. La loro composizione garantirà una rappresentanza plurale della comunità locale, includendo non solo cittadini eletti, ma anche rappresentanti designati dalle associazioni culturali, sociali e sportive, dai comitati, dalle parrocchie e dalle scuole che operano nel quartiere.
- **Funzioni e Ruolo:** I Consigli di Quartiere avranno un ruolo consultivo sui principali atti di pianificazione che interessano il loro territorio (varianti urbanistiche, piani del traffico, nuove opere pubbliche). Avranno inoltre un potere propositivo, potendo sottoporre all'attenzione della Giunta e del Consiglio Comunale progetti e istanze. Saranno la prima antenna dell'Amministrazione sul territorio e una piattaforma di dialogo fondamentale per prevenire i conflitti e costruire soluzioni

condivise, evitando il ripetersi di quelle "incomprensioni" sui grandi progetti menzionate nel programma elettorale.

Lancio del Bilancio Partecipativo Comunale

Per coinvolgere i cittadini non solo nelle idee, ma anche nelle decisioni di spesa, introdurremo lo strumento del Bilancio Partecipativo.

- **Regolamento e Fasi di Attuazione:** Adotteremo un apposito regolamento che ne disciplini il funzionamento, seguendo le migliori pratiche internazionali. Il processo si articolerà in fasi chiare e ricorrenti ogni anno:
 1. **Definizione del Budget:** La Giunta destinerà una quota definita del bilancio degli investimenti al processo partecipativo.
 2. **Assemblee di Quartiere:** Si terranno assemblee pubbliche in tutti i quartieri per informare i cittadini e raccogliere le loro proposte progettuali (es. riqualificazione di un parco, installazione di giochi per bambini, creazione di un'area culturale).
 3. **Valutazione di Fattibilità:** Gli uffici tecnici comunali valuteranno la fattibilità tecnica ed economica delle proposte emerse.
 4. **Votazione Pubblica:** I progetti ritenuti fattibili saranno sottoposti al voto di tutti i cittadini residenti, che potranno scegliere quali realizzare.
- **Obiettivi:** Lo strumento mira a destinare risorse pubbliche a interventi che rispondono a bisogni reali e sentiti dalla popolazione, ad aumentare la trasparenza e la responsabilità nell'uso del denaro pubblico e a promuovere una cultura della cittadinanza attiva e della cura dei beni comuni. Esperienze di altre città dimostrano come questo strumento possa finanziare con successo progetti culturali, turistici, sociali e di riqualificazione urbana, generando un forte senso di appartenenza.

3.3. Comunicazione Istituzionale e Rendicontazione di Mandato

Obiettivo

Garantire un flusso di comunicazione costante, trasparente, accessibile e bidirezionale tra l'Amministrazione e i cittadini, utilizzando un approccio integrato che combini strumenti digitali e tradizionali. La comunicazione non sarà intesa come mera propaganda, ma come un servizio pubblico essenziale per informare, favorire la partecipazione e rendicontare l'azione di governo.

Azioni Concrete

Adozione di un Piano di Comunicazione Strategico

Per superare la comunicazione episodica, l'Ente si doterà di un Piano di Comunicazione pluriennale, un documento strategico che, sull'esempio di altre amministrazioni virtuose, definirà in modo organico:

- **Obiettivi:** Cosa vogliamo ottenere con la nostra comunicazione (informare, coinvolgere, promuovere, rendicontare).
- **Target:** A chi ci rivolgiamo (cittadini, imprese, turisti, giovani, anziani), con messaggi e canali differenziati.
- **Strumenti:** Quali canali utilizzare in modo integrato (sito web, social media, newsletter, stampa, incontri pubblici).
- **Messaggi Chiave:** Quali sono le priorità e i valori che vogliamo trasmettere.

- **Monitoraggio:** Come misuriamo l'efficacia delle nostre azioni di comunicazione.

Lancio del Portale "Aosta Aperta e Trasparente"

Realizzeremo la piattaforma web menzionata nel programma elettorale, che diventerà il fulcro della strategia di trasparenza e rendicontazione.

- **Open Data e Accessibilità:** Il portale renderà accessibili e facilmente fruibili i dati dell'amministrazione in formato aperto, favorendo il riutilizzo da parte di cittadini, ricercatori e imprese per creare nuovo valore.
- **Cruscotto di Mandato:** Una sezione del portale sarà dedicata al monitoraggio di questi Indirizzi di governo. Attraverso infografiche e schede progetto interattive, ogni cittadino potrà visualizzare in tempo reale lo stato di avanzamento dei principali progetti, le risorse impiegate e il raggiungimento di specifici indicatori di performance (KPI) che saranno definiti attraverso gli atti di programmazione.

Sistematizzazione degli Incontri Pubblici e della Comunicazione Diretta

La tecnologia è fondamentale, ma non può sostituire il rapporto umano.

- **"La Giunta nei Quartieri":** Sistematizzeremo gli incontri periodici con la Giunta nei quartieri e nelle frazioni, stabilendo un calendario annuale predefinito e pubblicizzato. Questi incontri saranno un'occasione per presentare i risultati, discutere i progetti futuri e raccogliere segnalazioni e feedback direttamente dai cittadini.
- **Newsletter Comunale:** Creeremo una newsletter periodica, uno strumento agile per informare i cittadini iscritti su atti, notizie, scadenze e appuntamenti, creando un filo diretto e costante con la popolazione e rafforzando la fiducia nelle istituzioni.

Parte IV: Sostenibilità e Monitoraggio del Programma

4.1. Strategia Finanziaria e Leve di Sviluppo

La realizzazione di un programma ambizioso richiede una strategia finanziaria solida e proattiva, capace di integrare le risorse del bilancio comunale con un'azione mirata di reperimento di fondi esterni. La sostenibilità economica del nostro mandato si fonderà su una gestione oculata delle finanze proprie dell'Ente e sulla capacità di cogliere le opportunità offerte a livello regionale, nazionale ed europeo.

La nostra azione si concentrerà sull'utilizzo sinergico di diverse fonti di finanziamento disponibili, con particolare attenzione alla programmazione europea 2021-2027, che saranno leve fondamentali per accelerare la transizione ecologica e digitale, potenziare la mobilità sostenibile e rafforzare le infrastrutture sociali, supportare le politiche per l'inclusione, l'istruzione e l'occupazione e per gli investimenti in competitività, innovazione e sostenibilità urbana.

Per le grandi opere infrastrutturali e di riqualificazione, come il nuovo polo mercatale o la gestione degli impianti sportivi, esploreremo con determinazione le forme di Partenariato Pubblico-Privato (PPP), strumenti innovativi in grado di attrarre capitali e competenze private per accelerare la realizzazione dei progetti e garantirne una gestione efficiente nel tempo. L'Amministrazione è consapevole che affidarsi a strumenti complessi come il PPP o ai bandi europei comporta un'alea di rischio. Per questo, parallelamente alla ricerca proattiva di tali risorse, la Giunta definirà, per ciascuna delle grandi opere strategiche (in primis

Area Mercatale e impianti sportivi), un orizzonte temporale massimo per la conclusione delle procedure di affidamento o finanziamento.

Qualora tale termine non venisse rispettato per cause esterne e comunque per dare attuazione più immediata degli obiettivi, l'Amministrazione si impegna a presentare al Consiglio Comunale un progetto alternativo ("Piano B"), eventualmente rimodulato o suddiviso in lotti funzionali, che ne garantisca la sostenibilità finanziaria e l'equilibrio di bilancio. L'eventuale attivazione di un 'Piano B' su un'opera strategica sarà comunque subordinata alla presentazione al Consiglio Comunale di un 'Quadro di Sostenibilità Finanziaria Pluriennale', che dimostri esplicitamente l'impatto dell'operazione sulla capacità di indebitamento residua, sulla spesa corrente (per la gestione futura dell'opera) e sulla copertura degli altri investimenti prioritari, garantendo la piena salvaguardia degli equilibri futuri.

La Task Force interna per i finanziamenti esterni, appositamente costituita, avrà il compito strategico di presidiare queste opportunità, coordinando la progettazione e assicurando una gestione rigorosa delle risorse.

4.2. Un Sistema di Monitoraggio per la Trasparenza

L'efficacia dell'azione amministrativa e la fiducia dei cittadini si costruiscono sulla trasparenza e sulla rendicontazione. Per questo, l'attuazione degli Indirizzi di governo sarà accompagnata da un sistema di monitoraggio costante, che permetterà al Consiglio Comunale e a tutta la cittadinanza di verificare i progressi in modo oggettivo.

Adotteremo un cruscotto di indicatori di performance, che tradurranno gli obiettivi strategici in risultati misurabili. Questo approccio ci consentirà di valutare l'impatto reale delle nostre politiche. Per l'asse "Territorio Connesso", ad esempio, monitoreremo i progressi nella mobilità sostenibile misurando l'aumento dell'uso del trasporto pubblico e della ciclabilità, e la qualità degli spazi pubblici attraverso indicatori di decoro e accessibilità. Per l'economia locale, terremo traccia della vitalità del tessuto commerciale e dell'attrattività turistica. Nel campo del welfare, l'efficacia delle politiche sarà misurata dall'ampliamento della platea di cittadini raggiunti dai servizi di prossimità e dall'avanzamento nell'abbattimento delle barriere architettoniche.

I risultati di questo monitoraggio saranno resi pubblici e facilmente consultabili attraverso il portale "Aosta Aperta e Trasparente", in un'ottica di massima responsabilità verso la comunità. I target specifici e le metriche dettagliate per ciascun indicatore verranno definiti e aggiornati annualmente all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente, primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Parte V: L'Attuazione del Programma: Fasi e Priorità

L'elevata coerenza tra il programma elettorale e questi Indirizzi di governo ha prodotto un documento ambizioso, che recepisce *tutte* le istanze specifiche del programma (relative a opere, manutenzioni e servizi) e, al contempo, le innesta in un quadro di riforme strategiche complesse (la revisione del PRGC, il nuovo PMSI, la riforma della macchina amministrativa).

Questa Amministrazione è consapevole che l'attuazione simultanea di un numero così elevato di progetti e processi strategici rappresenta la sfida principale del mandato. Il rischio di sovraccarico della struttura

amministrativa e la dipendenza da variabili esterne (finanziamenti europei, accordi di Partenariato Pubblico-Privato, sinergie regionali) non vanno sottovalutati, ma governati.

Per questa ragione, l'attuazione del programma non sarà una mera esecuzione, ma un esercizio costante di **governance responsabile**. I principi che guideranno l'azione amministrativa per assicurare la "messa a terra" degli obiettivi sono:

1. **La Prioritizzazione Trasparente:** L'Amministrazione definirà e renderà pubblica una chiara gerarchia degli interventi, concentrando le risorse sulle azioni abilitanti e strategiche.
1. **La Sostenibilità Finanziaria Proattiva:** Per ogni progetto strategico dipendente da fondi esterni (Statali, regionali, FESR, PPP), l'Amministrazione definirà strategie alternative e un "Piano B" per evitarne lo stallo.
1. **La Coerenza Strategica:** Le nuove pianificazioni (PRGC, PMSI), frutto di processi tecnici e partecipati, costituiranno la cornice sovraordinata per dare coerenza e sostenibilità a lungo termine anche agli impegni specifici ereditati dal programma.

5.1. Un Approccio per fasi per un Cambiamento Sostenibile

L'attuazione di queste Indirizzi di governo seguirà un percorso logico e progressivo, articolato lungo l'intero arco del mandato quinquennale. Non intendiamo avviare tutto subito, ma pianificare gli interventi in modo strategico per garantirne la sostenibilità e massimizzarne l'efficacia.

Questo approccio per fasi non è una semplice scansione temporale, ma una scelta strategica di prioritizzazione per evitare il sovraccarico della struttura comunale.

La prima fase sarà pertanto concentrata in modo prioritario sulle azioni abilitanti:

- La piena operatività della Task Force per i Finanziamenti Esterni, quale motore indispensabile per la sostenibilità finanziaria dell'intero mandato.
- L'avvio della Riforma Organizzativa interna, per aumentare la capacità di risposta degli uffici.
- L'istituzione degli strumenti di governance (Tavoli permanenti, Consigli di Quartiere), per garantire l'ascolto e la co-progettazione fin dai primi passi.

Solo consolidando queste fondamenta, la fase intermedia potrà vedere l'efficace avvio dei cantieri più complessi e delle riforme urbanistiche

La prima fase del mandato sarà dedicata a porre le fondamenta del cambiamento: verranno istituiti i nuovi strumenti di governance collaborativa, avviate le riforme della macchina amministrativa e lanciate le progettazioni strategiche per gli interventi più complessi. Questo lavoro preparatorio è essenziale per assicurare che le azioni successive poggino su basi solide.

La fase intermedia vedrà la piena realizzazione delle opere pubbliche più attese e l'implementazione delle riforme strutturali, traducendo la visione in risultati concreti e tangibili per i cittadini. L'ultima parte del mandato sarà invece dedicata al consolidamento dei risultati ottenuti, alla messa a regime dei nuovi servizi e alla valutazione dell'impatto delle politiche attuate, per consegnare alla città un patrimonio di buone pratiche e un'eredità positiva.

È importante sottolineare che il dettaglio dei cronoprogrammi per ogni singolo asse e progetto sarà definito e formalizzato negli atti di programmazione specifici, a partire dal Documento Unico di Programmazione (DUP) e dai Piani di Settore. Saranno questi strumenti a tradurre gli indirizzi strategici qui delineati in

azioni operative, responsabilità precise e scadenze vincolanti, garantendo un'azione di governo ordinata e verificabile.

5.2. Le Priorità di Avvio: i Primi Passi del Mandato

Per dare un segnale immediato di cambiamento e concretezza, l'Amministrazione si concentrerà fin da subito su alcune azioni prioritarie che incarnano lo spirito di questo programma. L'obiettivo dei primi mesi di governo sarà quello di avviare un nuovo metodo di lavoro, basato sull'ascolto, sulla rapidità e sulla cura della città.

Verrà data immediata attuazione agli strumenti di partecipazione e dialogo, con la convocazione dei tavoli di lavoro permanenti con le categorie economiche, le scuole e gli operatori culturali, e con l'avvio del percorso per l'istituzione dei Consigli di Quartiere. Questi non saranno atti formali, ma l'inizio di un confronto costante che arricchirà ogni nostra scelta.

Parallelamente, sarà dato un forte impulso al miglioramento della qualità della vita quotidiana. Il piano di manutenzione e decoro urbano diventerà subito operativo con interventi mirati nelle aree più bisognose di cura, per restituire ai cittadini spazi pubblici più accoglienti e sicuri. Verranno inoltre avviate le revisioni dei regolamenti più impattanti, per dare un primo, tangibile segnale di semplificazione a imprese e famiglie. Infine, saranno avviati gli studi di fattibilità e le procedure preliminari per i progetti strategici di lungo respiro, come la riqualificazione dell'Area Mercatale e il completamento delle infrastrutture sportive, ponendo così le basi indispensabili per la loro futura realizzazione.